

Fondazione Andrea Mandelli e Antonio Rodari

Sede: via Cesare Abba, 22 – MILANO

Codice Fiscale 80031350152

Numero R.E.A 1711753

Registro Persone Giuridiche Private della Regione Lombardia n. 631

NOTA al BILANCIO al 31/08/2019

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2019, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, tenute regolarmente.

I criteri di valutazione, non hanno subito sostanziali modifiche rispetto a quelli adottati nel bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle voci è stata effettuata nel pieno rispetto del principio della prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi attivi e passivi considerati nel senso di far prevalere gli aspetti sostanziali su quelli formali.

Non sono inoltre stati contabilizzati utili non realizzati alla chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio.

Si è tenuto conto dei rischi e degli eventuali oneri di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Le voci del bilancio d'esercizio sono infine comparabili con quelle del bilancio dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda in modo specifico le valutazioni, esponiamo i criteri che sono stati adottati per le poste più significative:

- Le **immobilizzazioni immateriali** sono state iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli eventuali costi accessori direttamente imputabili.
- Le **immobilizzazioni materiali** sono valutate secondo il criterio del costo di acquisto.

- La valutazione dei **crediti** è avvenuta tenendo conto del valore presumibile di realizzazione.
- Le **disponibilità liquide** sono state valutate in base alla loro effettiva consistenza.
- I **debiti** sono stati valutati al loro valore nominale.
- Non sono state effettuate in bilancio **rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.**

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA, ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

- Le **Immobilizzazioni Immateriali** sono iscritte secondo il criterio del costo specifico senza alcuna svalutazione. In particolare il valore netto di euro 123.412=, è dato da un costo storico di euro 327.063= al netto di ammortamenti per euro 203.651=.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite sostanzialmente da oneri pluriennali relativi a migliorie sugli immobili concessi in locazione di Via Bonomi e di Via Pavoni che sono le sedi operative dell'attività didattica. Il piano di ammortamento di tali oneri è quinquennale.

- Si indicano di seguito i valori delle immobilizzazioni immateriali al 31 agosto 2019:

	<i>valore totale 31/08/2019</i>	<i>F.do ammort. 31/08/2019</i>
Spese di ristruttur. Via Pavoni	132.331	72.557
Spese di ristruttur. Via Bonomi	131.279	78.256
Spese via Abba	17.690	7.076
Software	11.563	11.563
Altri oneri pluriennali	24.200	24.200
Avviamento	10.000	10.000
TOTALE	327.063	203.652

- Le **Immobilizzazioni Materiali** sono iscritte al costo di acquisto e computando i

costi accessori. In particolare il valore netto di euro 853.685=, è dato da un costo storico di euro 1.364.836= al netto di ammortamenti per euro 511.151=.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in base alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite. I coefficienti di ammortamento utilizzati sono quelli previsti dalla normativa fiscale, in quanto sono stati stimati congrui in base alla residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Il piano di ammortamento è il seguente:

- Fabbricati	3%
- Costruzioni leggere	10%
- Attrezzature	15%
- Mobili e arredi	12%
- Arredamento scolastico	12%
- Macchine d'ufficio, computer, sistemi telefonici, ecc.	20%
- Impianti generici	7,5%
- Impianti specifici	15%
- Autovetture	25%

Si indicano di seguito i valori delle immobilizzazioni materiali per categoria, indicando per ciascuna categoria il valore e il rispettivo fondo al 31 agosto 2019:

	<i>valore totale 31/08/2019</i>	<i>F.do ammort. 31/08/2019</i>
Fabbricati	819.354	103.131
Costruzioni leggere	71.614	23.668
Attrezzature	63.413	51.834
Mobili e arredi	94.657	78.025
Arredamento scolastico	148.379	109.797
Macchine elettroniche d'ufficio	122.908	104.867

Cellulari	264	264
Impianti specifici	31.828	27.146
Impianti generici	2.059	2.059
Autovetture	10.360	10.360
TOTALE	1.364.836	511.151

Oltre alle sistematiche riduzioni di valore costituite dagli ammortamenti già precedentemente specificate non vi sono altre segnalazioni da effettuare.

ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi. I crediti originati da ricavi per prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

La valutazione dei crediti dell'attivo circolante è stata effettuata al valore nominale al netto di sconti, abbuoni contrattualmente previsti o concessi.

Gli **altri crediti** pari a euro 147.429 sono costituiti per euro 94.927 da crediti verso MIUR e altri enti per contributi da incassare, per euro 32.998 per crediti per contributi di frequenza da incassare già al netto del fondo svalutazione crediti, ed euro 557,75 per anticipi verso fornitori.

I crediti scadenti oltre l'esercizio successivi si riferiscono a depositi cauzionali relativi alle utenze e agli immobili in locazione.

Le **attività finanziarie** dell'attivo circolante si riferiscono a investimenti a breve termine.

Le **disponibilità liquide**, per euro 770.547 corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Con riguardo ai **Ratei e Risconti attivi** si segnala che l'ammontare di euro 30.736 si riferisce a soli risconti attivi che consistono in quote di costi con manifestazione numeraria anticipata ma di competenza economica del successivo esercizio e riguardano soprattutto gli affitti di immobili e di gestione degli stessi (riscaldamento, energia elettrica), le spese telefoniche e l'acquisto di materiale didattico per l'anno successivo e canoni di noleggi di attrezzature e di programmi.

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio.

Il patrimonio alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 1.448.427.

Il fondo di dotazione iniziale corrisponde all'immobile sede della scuola d'infanzia di Via Cesare Abba per un valore pari ad euro 570.044.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Con riferimento al **trattamento di fine rapporto** si segnala che l'accantonamento dell'anno, stanziato in bilancio, in relazione alle norme legislative e contrattuali ammonta ad euro 123.509 al lordo dell'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni del TFR.

Il fondo di trattamento di fine rapporto pari ad euro 940.628 rappresenta il debito alla data di chiusura dell'esercizio nei confronti dei dipendenti.

DEBITI

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di fornitori e altri soggetti. I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza. La valutazione dei debiti è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

L'importo dei debiti è pari a euro 280.005.

Composizione dei debiti:

- 109.530 euro relativo a fornitori, inclusi i debiti per fatture da ricevere;
- 21.399 euro relativo ai debiti tributari costituiti dai debiti di periodo per ritenute

su dipendenti, lavoratori autonomi e per le imposte di esercizio;

- 38.202 euro relativo a debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale
- 108.520 euro si riferiscono ai debiti verso dipendenti

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella voce **ratei e risconti passivi** sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

L'ammontare di euro 457.624 di ratei e risconti passivi comprende:

- ratei passivi per euro 129.271 e si riferiscono principalmente agli oneri differiti del personale dipendente;
- risconti passivi per euro 205.083 e riguardano l'incasso delle quote di iscrizioni per l'anno scolastico 2019/2020 e l'incasso anticipato di contributi di frequenza o di altri servizi per l'anno scolastico in corso;
- risconti passivi per euro 123.270 e si riferiscono ai contributi del MIUR relativi all'anno scolastico 2019/2020.

INFORMAZIONI RILEVANTI

Si fa presente che alla data del 31 agosto 2019, la Fondazione ha in essere una fideiussione pari ad euro 568.750.

La fideiussione n. 00030/8200/4530, firmata con Banca Prossima in data 20/09/2017 e di durata fino al 01/06/2029, è stata stipulata per l'importo originario di € 700.000,00.

L'importo della garanzia si riduce, a decorrere dal 21/09/2017, di un quarantottesimo del suo valore a trimestre, pari ad euro 58.333,32 all'anno.

Banca Prossima si costituisce garante degli obblighi derivanti dal contratto di affitto stipulato in data 21/09/17 della durata di 12 anni, con l'Istituto Pavoniano Artigianelli di Milano con sede in Milano, via Benigno Crespi 30, ed avente ad oggetto l'immobile di via Pavoni 10/2 destinato all'esercizio di attività didattica della scuola primaria.

Il canone annuale del contratto di affitto è pari ad € 127.050.

IMPOSTE DI ESERCIZIO

Con riferimento alle **imposte di esercizio** si precisa che è provveduto allo stanziamento in bilancio dell'IRES e dell'IRAP entrambe calcolate secondo le norme e le aliquote vigenti. L'IRES ammonta a euro 16.453 e l'IRAP ammonta a euro 21.913.

PROPOSTE CONCLUSIVE

Si propone di destinare l'utile di esercizio di euro 80.230 a riserva statutaria.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

ALBERTO BUSNELLI